

Nei locali del San Michele la prima Casa della Salute

La struttura a Tor Marancia ospiterà il punto di soccorso per le emergenze lievi

Valentina Conti

«Nell'VIII Municipio, nella sede dell'Ipab San Michele in piazzale Tosti, nascerà il prossimo anno una delle 48 Case della Salute regionali "romane" (una per ogni distretto, 5 in città, aperte 12 h al giorno): è attesa solo la formalizzazione da parte della Regione Lazio, siamo a buon punto». Ad annunciarlo ieri nel convegno "Il welfare è di casa", ennesimo incontro di presentazione e ascolto sul decreto in materia - aperto dal saluto del Presidente **Catarci** che ha sottolineato «l'importanza di un approccio sinergico in tema salute» - utile a fare il punto sulla situazione, il direttore della Asl RmC, Carlo Saitto. Oltre al San Michele,

133.000
gli accessi registrati
nei pronto soccorso
nell'anno 2013

ANTONIO BERTOLINI

Sono la miglior risposta per andare incontro alle esigenze dei pazienti in particolare gli anziani

Delegato del Sindaco per la Asl RmC

certa pure nell'Urbe la sede di Santa Caterina delle Rose in V Municipio.

«Sono, in pratica, delle Università dell'integrazione che si prendono carico delle patolo-



NEL MUNICIPIO VIII Il convegno sulle case della salute

gie del paziente, in particolar modo di quelli con malattie croniche», ha spiegato il delegato del Sindaco per la Asl RmC, Antonio Bertolini, aggiungendo: «Sono la migliore risposta sul

territorio per venire incontro alle esigenze dei cittadini, specialmente degli over 75. Una sorta di integrazione medico-culturale da sviluppare, un aiuto in più, un valore sanitario ag-

giunto», oltre che «un modo per provare a decongestionare le liste d'attesa ospedaliere, di certo le affluenze ai pronto soccorso».

«Per ogni paziente ci sarà un piano terapeutico ad personam che si integrerà con gli altri servizi sanitari, anche a livello informatico, utilizzando il valido strumento della telemedicina, nel segno dell'accoglienza a tutto campo del malato», ha chiarito il consigliere regionale Teresa Petrangolini. «Presupposto irrinunciabile del progetto - ha chiosato l'assessore alle politiche sociali in Municipio VIII, Dino Gasparri - è l'esistenza di una rete integrata in termini di strutture territoriali, organizzata per livelli di complessità assistenziale». «Tre le Case della Salute ad oggi già attive: Sezze, Poncecorvo e Rocca Priora - ha ricordato ancora Bertolini - saranno im-

riproduzione riservata ©

